

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 470

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E
PATRIMONIO**

N. 82 DEL 22-05-2018

**Oggetto: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DA ESEGUIRSI PRESSO
AMATRICE, CORSO UMBERTO I EDIFICIO EX-SEDE COMUNALE
-SPESA COMPLESSIVA DI € 123.248,70 - CUP E72I18000050001
- CIG 7396776CA4: IMPEGNO DI SPESA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE all'interno del centro abitato di Amatrice, in Corso Umberto I, insiste l'edificio ex-sede comunale, identificato nel NCEU al Foglio 59 particella n° 201,

gravemente danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto edificio, atteso il suo livello di danno, costituisce un pericolo per la pubblica incolumità poiché incombe direttamente sulla via pubblica principale che attraversa l'abitato di Amatrice denominata Corso Umberto I, oltre che su Via Roma e Piazza degli Orsini;

APPURATO che l'edificio sopra citato risulta di proprietà del Comune di Amatrice;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto immobile risulta vincolato "ope legis" da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO il potenziale pericolo di crollo dell'edificio de quo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n° 03 del 12.10.2017, che se pur non materialmente allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva: *"Trattasi dell'edificio ex sede del Comune di Amatrice sito in Amatrice Centro su Corso Umberto I n° 70, angolo Via Roma, identificato nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 59 con la particella n° 201 crollato quasi per intero. Rimane in piedi il sistema di archi in blocchi di pietra arenaria costituenti l'antico portico che risulta in precario stato di equilibrio. Analizzate le condizioni statiche della struttura questo GTS propone lo smontaggio controllato del sistema di archi anzi detto previo puntuale rilievo, anche a mezzo laser scanner, etichettatura con conseguente catalogazione dei singoli blocchi di pietra. Per le parti crollate si propone la rimozione totale delle macerie secondo le procedure MIBACT (Macerie di TIPO A)."*;

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante "ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica "Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili"
- L'art. 6, in rubrica "Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali";

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 ad oggetto "procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)", con la quale, in buona sostanza, individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere di messa in sicurezza quando la finalità si riconduce alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consenta, tra l'altro, il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie;

DATO ATTO CHE la predetta nota dispone che:

- "il Comune procede direttamente per interventi di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, mentre per importi superiori acquisisce il preventivo nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione..";
- Nel caso di immobili sottoposti a tutela monumentale non ricompreso nell'elenco degli immobili di competenza del MIBACT e qualora l'intervento consista in puntellamento o altra misura con analoga finalità il Comune provvede direttamente, fornendone semplice comunicazione al MIBACT;

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale diano richiamato per le opere in oggetto:

- Con nota prot. n° 2923 del 21.02.2018 si è provveduto a chiedere all'Agenzia Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile, rilasciato dalla stessa con nota prot. n° 0127199 del 07.03.2018, assunta al protocollo comunale in data 08.03.2018 al n° 3712;
- Con nota prot. n° 2924 del 21.02.2018 si è provveduto a chiedere alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prof. n° 2623 del 16.02.2018 con il quale "il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico "LL.PP. - Manutenzioni e Patrimonio" in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è stato nominato) quale RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO: "Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale denominata "Corso Umberto I", in Amatrice Centro, mediante la realizzazione di opere provvisorie puntuali a carico dell'edificio ex-sede del Comune di Amatrice sito nella detta Via, identificato nel NCEU al Foglio 59, particella n° 201, con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina.";

VISTO il Verbale di somma Urgenza redatto dal RUP in data 16.02.2018 con Prot. n° 2624, con il quale il RUP ha accertato che ricorrono i presupposti per adottare la procedura di somma urgenza di cui all'articolo 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 stante l'indifferibilità ed urgenza di eseguire i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità presso Amatrice, in Corso Umberto I, considerato che potrebbero verificarsi altri crolli delle parti di fabbricato pericolante e che occorre mettere in sicurezza l'ambito nel più breve tempo possibile;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, a seguito del Verbale di Somma Urgenza su indicato, ha richiesto con lettera del 22.02.2018, Prot. N° 2984, all'Impresa "F.LLI DI NARDO SRL", individuata mediante sorteggio pubblico avvenuto in data 22.02.2018, come attestato dal relativo verbale (in atti al prot. n° 3011 del 22.02.2018 pubblicato all'Albo Pretorio in pari data al n° 329), tra gli operatori ricompresi nell'Elenco Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017 e ss.mm.ii., la disponibilità ad effettuare un sopralluogo congiunto fissato per il 28.02.2018 al fine di determinare congiuntamente i lavori necessari per mettere in sicurezza il luogo;
- la Ditta estratta risulta iscritta presso l'Anagrafe Antimafia degli Esecutori del Ministero dell'Interno, Struttura di Missione Prevenzione e Contrasto Antimafia Sisma;
- In data 28.02.2018 al termine del sopralluogo effettuato dalle parti è stato redatto apposito verbale, assunto al protocollo comunale n data 01.03.2018 al n° 3321, in cui sono indicati i lavori che dovranno essere eseguiti per ripristinare la situazione di sicurezza;
- Con successiva lettera del 01.03.2018, prot. n° 3322, il Responsabile del Procedimento, richiamato il verbale di sopralluogo effettuato in data 28.02.2018, ha formalmente richiesto all'impresa "F.LLI DI NARDO SRL", qualificata per eseguire gli interventi in esame, la disponibilità a formulare un'offerta economica;
- L'impresa interpellata, valutate le condizioni ed i termini proposti, con nota pervenuta in data 01.03.2018, prot. n° 3354, ha dichiarato la disponibilità ad eseguire i lavori, accettando i tempi indicati dall'Amministrazione per l'ultimazione lavori (entro il 04.05.2018) e offrendo lo sconto del - 8% (otto per cento);
- Tale offerta è stata accettata dal Responsabile del Procedimento con nota del 02.03.2018, prot. n° 3377, ed ad ordinare all'Impresa "F.LLI DI NARDO SRL", l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Il Responsabile del Procedimento ha prontamente informato l'Amministrazione Comunale di quanto accaduto e della procedura in atto;
- In data 21.02.2018 è stata redatta la Perizia Giustificativa, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 (corredata del relativo Computo Metrico Estimativo, Stima dei costi esterni per la sicurezza ed Elenco prezzi aggiunti), che allegato al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, di € 123.248,70;
- La spesa complessiva preventivata per l'esecuzione degli interventi di cui si è detto risulta così ripartita:

A)

A1) Importo lavori a base d'asta
80.953,96

€

A2) Oneri per la sicurezza

€ _____

14.849,40

Sommano

€. 95.803,36

B)

B1) Lavori in economia:

€.

10.000,00

B2) Imprevisti

€ 4.500,00

B3) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3

D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)

€ 1.915,00

B4) IVA 10% sulle voci A1+A2+B1+B2

€ 11.030,34

Sommano

€. 27.445,34

IMPORTO COMPLESSIVO

€. 123.248,70

- La spesa complessiva di € 123.248,70 (I.V.A. compresa) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

CONSIDERATO CHE la ricorrenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per come sopra descritti rende necessaria la presentazione della perizia giustificativa dei lavori entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione lavori per la copertura finanziaria e l'approvazione degli stessi.

CONSIDERATO, altresì, che la finalità dell'intervento disposto, è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via pubblica su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi, e che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il numero di CIG generato è il seguente: **7396776CA4**

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;

- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di impegnare la spesa complessiva di € 123.248,70, per la realizzazione dell'opera da eseguire in somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale denominata "Corso Umberto I", e "Via Roma" in Amatrice Centro, mediante la realizzazione di opere provvisorie puntuali a carico dell'edificio ex-sede del Comune di Amatrice sito nella detta Via, identificato nel NCEU al Foglio 59, particella n° 201, sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

- VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 22-05-2018

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.82 del 22-05-2018 AMATRICE

F.TO MARIANO FOFFO

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 23-05-2018
REG. 889

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA